



**ATTO N. 982**

**INTERROGAZIONE**

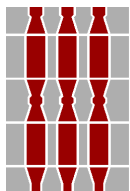
*del Consigliere De Luca*

***“PARCO LEOLANDIA UMBRIA - INTERVENTO URGENTE DELLA REGIONE PER TUTELARE  
L'ACCORDO DOPO L'EMERGENZA COVID-19”***

---

*Depositato alla Sezione Flussi documentali e Archivi  
il 02/07/2021*

*Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 02/07/2021*



**Al Presidente del Consiglio regionale - SEDE**

### **Interrogazione a risposta immediata**

ex art. 88 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa

## **PARCO LEOLANDIA UMBRIA: INTERVENTO URGENTE DELLA REGIONE PER TUTELARE ACCORDO DOPO L'EMERGENZA COVID-19**

### **PREMESSO CHE**

Il progetto di un grande parco divertimenti tematico per bambini nel comune di Narni è al centro del dibattito pubblico da diversi lustri con varie iniziative e proposte che hanno trovato una reale concretezza quando in data 26.07.2018 (contestualmente alla presentazione dell'istanza di accesso al Contratto di Sviluppo) la società proponente Leolandia Umbria S.r.l. ha richiesto l'attivazione della procedura per la sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del Decreto del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii che ha come oggetto la realizzazione di un parco divertimenti per bambini e famiglie.

L'area interessata dall'investimento ricade tra i territori oggetto di un Accordo di programma per l'attuazione del **Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni**, siglato tra il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Umbria, il Comune di Terni, il Comune di Narni, l'ANPAL, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia.

Il parco, che secondo il progetto si svilupperà sul territorio di Narni in Loc San Liberato per un'estensione di circa 65.000 mq, vedrà infatti la realizzazione di 5 aree dedicate a temi e soggetti cari al territorio umbro, che ne esalteranno i valori e le potenzialità. Con 24 attrazioni adatte a tutte le età, un teatro e una struttura ricettiva.

Un progetto che si propone di diventare un punto di riferimento del tempo libero per le famiglie con 250 nuovi posti di lavoro previsti, ma anche con una grande propulsione per l'indotto.

Un impatto sul territorio molto positivo sia in termini occupazionali che di crescita turistica.

### **CONSIDERATO CHE**

In data 30/03/2018 è stato sottoscritto un **Accordo di programma tra il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Umbria e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. (invitalia)** in cui le parti si propongono di sostenere il programma di sviluppo industriale che la società Leolandia Umbria S.r.l. intende realizzare nel periodo 2019-2020

nel Comune di Narni, loc. San Liberato nella regione Umbria, come dettagliati nella proposta di contratto di sviluppo.

il 20 febbraio del 2020 il progetto Leolandia in Umbria ha ricevuto il via libera al finanziamento da parte di Invitalia, Agenzia Nazionale per lo sviluppo, per la realizzazione del parco a tema nel territorio di Narni (TR).

Con questo ultimo atto che segue un lungo percorso di confronto tra istituzioni e la società Leolandia Umbria costituita nel 2017, sarebbe dovuto partire ufficialmente il processo per la realizzazione del parco a tema per bambini da 0 a 10 anni, sulla scorta dell'esperienza di successo ottenuta dallo stesso parco Leolandia alle porte di Milano, riconosciuta per il terzo anno consecutivo come parco a tema numero 1 in Italia secondo la classifica di TripAdvisor.

Il progetto umbro, del valore complessivo di **36 milioni di Euro**, verrà finanziato con circa 24 milioni di euro di agevolazioni complessive: attraverso il Contratto di sviluppo, Invitalia concederà infatti **6,7 milioni a fondo perduto e 16,9 milioni nella forma di finanziamento agevolato**, oltre a un sostegno da parte della Regione Umbria.

La giunta regionale con DGR n. 1079 del 8/10/2018, ha stabilito, nelle more della valutazione da parte di Invitalia dell'istanza presentata dalla Leolandia Umbria S.r.l., di manifestare la disponibilità da parte della Regione Umbria al cofinanziamento del progetto di Sviluppo proposto, quantificando il presumibile impegno finanziario nella misura del 5% del contributo a fondo perduto che verrà riconosciuto.

Mentre con DGR n. 492 del 24/04/2019 *“Accordo di Programma di cui alla proposta contratto di Sviluppo Leolandia Umbria S.r.l. – art. 4 comma 6 del DM 9/12/14 e ss.mm.ii. approvazione schema di accordo.”* si è stabilito che **la Regione Umbria, per l'attuazione degli interventi proposti dalla società Leolandia Umbria S.r.l. ha previsto lo stanziamento di € 343.010,20** secondo lo schema di accordo di programma, tramite l'utilizzo delle risorse di cui al Fondo Unico Regionale per le attività produttive industriali- art. 48 L.R. 2/3/1999.

A tal fine la Regione Umbria si era impegnata a trasferire al Ministero dello sviluppo economico la provvista massima di euro 343.010,20, in via diretta o per il tramite di altro soggetto delegato, l'importo di competenza in un'unica soluzione entro sessanta giorni dalla registrazione dell'Accordo presso la Corte dei conti.

## EVIDENZIATO

**Nell'art.5** del citato **Accordo di programma** è stabilito che

“La suddetta società decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, decida di delocalizzare o cessare la propria attività o ridurre l'attività in misura tale da incidere significativamente sui livelli occupazionali dichiarati nella proposta di contratto di sviluppo e/o nell'istanza di attivazione dell'Accordo.”

Nell'articolo 7 è poi stabilito che le parti si impegnano a:

- rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
- utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
- procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico di cui all'articolo 7.

**All'art. 8** è stabilito che "il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2022, ovvero fino alla eventuale precedente data di completamento della erogazione delle agevolazioni previste dal contratto di sviluppo."

### **RILEVATO**

Con l'arrivo della pandemia si è entrati in una fase di stallo, le fasi di attuazione dell'Accordo di Programma sono rimaste congelate e da diverso tempo organi di stampa hanno rappresentato un quadro di assoluta incertezza sulle prospettive e sul futuro del progetto e della destinazione dell'area destinata ad ospitare Leolandia Umbria.

**Alla luce di tutto ciò è di assoluta urgenza procedere ad una proroga dell'efficacia dell'Accordo sottoscritto o di procedere ad un rinnovo in tutto o in parte** per non far decadere i termini dell'Accordo di Programma che stabilisce i benefici e le agevolazioni per la realizzazione dell'opera.

### **INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE**

**Quali siano le informazioni in possesso della giunta regionale circa lo stato d'attuazione del progetto Leolandia in Umbria e le reali prospettive e tempistiche di realizzazione dell'opera e se la Regione Umbria intenda convocare urgentemente un tavolo istituzionale con gli investitori, senza rinviare ulteriormente l'assunzione della governance, utile a procedere alla cogente proroga dell'efficacia dell'Accordo o ad una sua revisione totale o parziale, onde evitare la perdita dei benefici e delle agevolazioni ottenute per la realizzazione dell'opera**

Thomas De Luca  
Gruppo M5S



Perugia, 02/07/2021